

COMUNE DI MONSELICE

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA STEFANIA BORTOLETTI

DOTT. ALESSANDRO DA RE

DOTT. CHRISTIAN CORRADINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Tempestività pagamenti	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	16
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17
Titolo 3 – Entrate extratributarie	19
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	20
Titolo 1 – Spese correnti	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
Verifica rapporti debito/credito	22
Esterneizzazione dei servizi	23
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	23
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	23
Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	23
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI	28
CONCLUSIONI	29

Comune di Monselice

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 16/07/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Monselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monselice, 16/07/2019

Documento firmato digitalmente

L'organo di revisione

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dott. Alessandro Da Re

Dott. Christian Corradini

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Stefania Bortoletti, Dott. Alessandro Da Re, Dott. Christian Corradini, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. n. 34 del 31/07/2018,

- ♦ ricevuta in data 09/07/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 133 del 04/07/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;
- ♦ vista l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ l'Organo di Revisione in carica è stato nominato in data 31/07/2018;
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, a decorrere dalla nomina, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ sono state riscontrate le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, di seguito riassunte:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monselice registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 17.572 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV eventualmente considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- dalle informazioni disponibili, risulta che l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto effetti sul bilancio, in assenza di fattispecie presenti;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- nel corso del 2018 non vi sono stati debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio comunale;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Il Collegio rileva che lo schema di rendiconto 2018 non era stato approvato dall'organo esecutivo in carica in tempo utile per garantirne la presentazione al Consiglio Comune entro il termine di legge del 30 aprile.

Tenuto conto anche del fatto che:

- il mandato amministrativo era in conclusione;
- l'esito della prima tornata elettorale non è stato tale da consentire l'immediata elezione del nuovo Sindaco, per la quale è stato necessario ricorrere al ballottaggio;

ciò ha provocato un notevole allungamento dei tempi di predisposizione e presentazione dello schema di rendiconto.

A ciò si aggiunga il fatto che nel corso del 2018 l'Ente è stato oggetto di un'ispezione da parte del Mef. Il verbale redatto dall'Ispettorato in data 31/08/2018, trasmesso all'Ente in data 17/12/2018, richiedeva espressamente di fornire chiarimenti sui rilievi avanzati "entro 120 giorni dalla ricezione della presente con nota a firma del Rappresentante legale dell'Amministrazione verificata". Anche tale elemento ha ovviamente impegnato notevolmente gli uffici, rallentando ulteriormente le altre attività.

Tanto premesso, il Collegio ritiene di dover sottolineare come l'organizzazione interna dell'Ente debba essere comunque in grado di far fronte anche ad imprevisti quali quelli sopra indicati, garantendo il rispetto puntuale dei termini della legge o, quantomeno, nei casi estremi, un maggior contenimento dei ritardi.

Si invita pertanto a ricercare soluzioni operative che evitino per il futuro il ripetersi di tali accadimenti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.817.266,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.817.266,94

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.365.656,00	2.356.359,58	3.817.266,94
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	89.760,49	92.807,88	23.900,67

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2016	2017	2018
Fondi vincolati al 31.12	89.760,49	92.807,88	23.900,67
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.365.656,00	2.356.359,58	3.817.266,94
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	3.275.895,51	2.263.551,70	3.793.366,27

Sono stati verificati gli equilibri di cassa come segue:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	4/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.356.359,58			2.356.359,58
Entrate Titolo 1.00	+	12.429.393,21	9.020.605,44	1.450.869,99	10.471.475,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.177.532,48	871.813,71	72.669,02	944.482,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.354.454,60	1.745.247,22	727.694,50	2.472.941,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	18.961.380,29	11.637.666,37	2.251.233,51	13.888.899,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.678.282,97	9.281.369,39	1.571.485,89	10.852.855,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	882.081,82	881.088,58	0,00	881.088,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	15.560.364,79	10.162.457,97	1.571.485,89	11.733.943,86
Differenza D (D=B-C)	=	3.401.015,50	1.475.208,40	679.747,62	2.154.956,02
Altre poste differenziali per accantonamenti previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	93.000,00	72.027,80	0,00	72.027,80
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	3.308.015,50	1.403.180,60	679.747,62	2.082.928,22
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.413.592,53	741.596,97	201.238,76	942.835,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	16.450,00	0,00	16.450,00	16.450,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	596.852,50	0,00	321.501,61	321.501,61
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	93.000,00	72.027,80	0,00	72.027,80
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.119.895,03	813.624,77	539.190,37	1.352.815,14
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	16.450,00	0,00	16.450,00	16.450,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	16.450,00	0,00	16.450,00	16.450,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	16.450,00	0,00	16.450,00	16.450,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.103.445,03	813.624,77	522.740,37	1.336.365,14
Spese Titolo 2.00	+	6.755.598,42	1.360.802,28	773.908,32	2.134.710,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	6.755.598,42	1.360.802,28	773.908,32	2.134.710,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	6.755.598,42	1.360.802,28	773.908,32	2.134.710,60
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-2.652.153,39	-547.177,51	-251.167,95	-798.345,46
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da esonerare	+	3.240.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni esonerare	-	3.240.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.136.793,58	1.926.094,38	7.750,80	1.933.845,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.272.026,07	1.740.522,12	33.448,46	1.773.970,58
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.893.439,20	1.041.575,35	419.332,01	3.817.266,94

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza +

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. L'ente non ha richiesto l'anticipazione di tesoreria in corso d'anno.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs. 33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta i seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	16.273.773,54
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	1.986.528,51
Impegni	(-)	16.489.504,63
Fondo pluriennale vincolato in spesa	(-)	1.599.304,97
Avanzo di amministrazione applicato (impegnato)	(+)	1.666.520,78
Totale risultato di competenza		1.838.013,23

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-215.731,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.986.528,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.599.304,97
SALDO FPV	387.223,54
Gestione dei residui	
Minori residui attivi riaccertati (-)	39.518,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	273.874,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	313.392,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-215.731,09
SALDO FPV	387.223,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	313.392,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (Impegnato)	1.666.520,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO O IMP.	3.731.225,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	5.882.631,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.356.359,58
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	154.144,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	13.553.730,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	11.307.219,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81066,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	881088,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.418.500,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	79.977,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	72.027,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.426.450,04
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1586.543,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1832.383,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	754.422,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	72.027,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.335.576,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	158.238,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		411.563,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.838.013,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	154.144,57	81.066,84
FPV di parte capitale	1.832.383,94	1.518.238,13
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	81.025,56	154.144,57	81.066,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	26.634,40	0	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	23.253,69	48.284,31	42.184,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4e del principio contabile 4/2***	31.137,47	105.860,26	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			38.882,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su conferenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.121.381,12	1.832.383,94	1.518.238,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	705.323,13	1.572.885,33	1.363.547,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	416.057,99	259.498,61	154.690,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di Euro 5.882.631,36 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.356.359,58
RISCOSSIONI	(+)	2.798.174,68	14.305.357,72	17.103.532,40
PAGAMENTI	(-)	2.378.842,67	13.263.782,37	15.642.625,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.817.266,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.817.266,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.487.461,43	1.968.415,82	7.455.877,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	565.485,60	3.225.722,26	3.791.207,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			81.066,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.518.238,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			5.882.631,36

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato d'amministrazione (A)	5.326.305,63	5.397.746,00	5.882.631,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.486.487,06	2.922.370,82	4.068.983,37
Parte vincolata (C)	1.174.532,90	827.532,90	364.430,82
Parte destinata agli investimenti (D)	828.250,00	461.540,00	1.076.700,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	837.035,67	1.186.302,28	372.517,17

Si ricorda che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 132 del 04/07/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario e definitivamente determinati con il rendiconto ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.246.117,82	2.798.174,68	5.487.461,43	39.518,29
Residui passivi	3.218.202,89	2.378.842,67	565.485,60	- 273.874,62

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nel dettaglio, i residui attivi presenti al 31/12/2017 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	3.053.553,21	1.450.869,99	157.294,40	1.759.977,62
Titolo 2	200.056,08	72.669,02	- 34.313,89	93.073,17
Titolo 3	2.890.009,92	727.694,50	- 7.741,88	2.154.573,54
Titolo 4	1.175.932,53	201.238,76	- 69.698,44	904.995,33
Titolo 5	16.450,00	16.450,00		-
Titolo 6	596.852,50	321.501,61		275.350,89
Titolo 7				-
Titolo 9	313.263,58	7.750,80	- 6.021,90	299.490,88
TOTALE	8.246.117,82	2.798.174,68	39.518,29	5.487.461,43

Nel dettaglio, i residui passivi presenti al 31/12/2017 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	1.897.735,00	1.571.485,89	- 199.235,05	127.014,06
Titolo 2	862.770,00	773.908,32	- 31.083,25	57.778,43
Titolo 3	9.050,00		- 9.050,00	-
Titolo 4	151,82	-	- 151,82	-
Titolo 5	-			-
Titolo 7	448.496,07	33.448,46	- 34.354,50	380.693,11
TOTALE	3.218.202,89	2.378.842,67	- 273.874,62	565.485,60

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente ha accantonato, per alcune voci di entrata, importi **maggiori** rispetto a quanto derivante dall'applicazione del metodo ordinario e previsto in fase di redazione del bilancio di previsione.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.275.677,52=.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 379.017,52=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio ha acquisito agli atti un elenco dei contenziosi in essere fornito dagli Uffici, che non riporta tuttavia l'ammontare dei possibili oneri in capo all'Ente. La questione è stata oggetto di analisi da parte del Collegio anche nel corso della propria verifica del 24/10/2018, e anche in tale occasione il Dirigente Dott. Maurizio Montin aveva dichiarato l'impossibilità di esprimere valutazioni quantitative con fondamento certo.

Tanto premesso, nell'impossibilità di riscontrare puntualmente la congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione raccomanda di adeguare tempestivamente gli stanziamenti di bilancio in caso di modifiche nella situazione delle controversie che possano comportare esborsi da parte dell'Ente.

Altri accantonamenti

Si rileva che l'Ente ha operato ulteriori accantonamenti per complessivi euro 1.393.634,33, a fronte di rischi connessi a:

- Ente di Bacino Padova 3 per euro 832.642,33;
- quote MIUR Tarsu scuole per euro 37.902,87;
- recupero Tasi 2014 per euro 514.289,13;
- fondo dirigenti per euro 8.800,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	15.490,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.164,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	20.654,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.899.270	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	628.707	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.130.554	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	12.658.532	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.265.853	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018	936.269	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	329.584	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	936.269	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		7,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	22.976.725,75	22.592.739,20	21.743.226,36
Nuovi prestiti (+)	450.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-827.211,51	-849.512,84	-881.088,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.775,04		
Totale fine anno	22.592.739,20	21.743.226,36	20.862.137,78
Nr. Abitanti al 31/12	17.616	17.572	17.501
Debito medio per abitante	1.282,51	1.237,38	1.192,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.005.953,19	967.288,61	936.269,18
Quota capitale	827.211,51	849.512,84	881.088,58
Totale fine anno	1.833.164,70	1.816.801,45	1.817.357,76

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Per quanto comunicato al Collegio non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri organismi da parte dell'Ente.

Contratti di leasing

L'Ente non ha contratti di leasing.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Tenuto conto che i dati a consuntivo presentano delle difformità rispetto alla certificazione trasmessa, fermo restando comunque il rispetto dell'obiettivo, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2018

	<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2018 al netto avanzo e FPV</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	154.144,57	154.144,57	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.832.383,94	1.832.383,94	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	1.989.065,00	1.666.520,78	
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.376.246,00	9.989.037,12	9.989.037,12
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	977.476,40	920.732,71	920.732,71
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	2.997.348,00	2.643.960,65	2.643.960,65
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	1.962.660,00	754.422,49	754.422,49
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti			
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00		
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.823.530,00	1.965.620,57	1.965.620,57
	Totale	26.352.853,91	19.926.822,83	16.273.773,54

	<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2018 al netto avanzo e FPV</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	12.780.547,97	11.388.286,23	11.307.219,39
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	5.626.845,94	3.853.814,22	2.335.576,09
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie			
<i>Titolo 4</i>	Rimborso prestiti	881.930,00	881.088,58	881.088,58
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00		
<i>Titolo 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.823.530,00	1.965.620,57	1.965.620,57
	Totale	26.352.853,91	18.088.809,60	16.489.504,63
	Risultato di competenza		1.838.013,23	-215.731,09

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incastri in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incastri/accertamenti c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9.376.246,00	9.989.037,12	9.020.605,44	90,31
Titolo II	977.476,40	920.732,71	871.813,71	94,69
Titolo III	2.997.348,00	2.643.960,65	1.745.247,22	66,01
Titolo IV	1.962.660,00	754.422,49	741.596,97	98,30

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dal contratto.

Analisi principali Entrate**Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate in esame accertate nell'anno sono suddivise come segue:

	Prev. definitive 2018	Rendiconto 2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.789.246,00	7.402.037,12
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	210.000,00	202.678,28
I.M.U.	3.250.000,00	3.381.651,73
T.A.S.I.	990.000,00	997.208,61
Recupero IMU	632.300,00	1.074.587,96
Addizionale IRPEF	1.670.000,00	1.716.211,30
TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	12.000,00	7.611,99
TARSU - ONERI CORRISPOSTI DAL M.I.U.R.	16.946,00	18.787,25
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	3.300,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.587.000,00	2.587.000,00
Fondo di solidarietà comunale	2.587.000,00	2.587.000,00
Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.376.246,00	9.989.037,12

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Previsioni def.	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU/TASI	632.300,00	1.074.587,96	302.360,68	218.445,75	1.630.410,93
TOTALE	632.300,00	1.074.587,96	302.360,68	218.445,75	1.630.410,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.263.467,08	
Residui riscossi nel 2018	168.749,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3,98	
Residui al 31/12/2018	1.094.721,81	86,64%
Residui della competenza	772.227,28	
Residui totali	1.866.949,09	
FCDE al 31/12/2018	1.630.410,93	87,33%

Si rileva che l'accantonamento operato è prudenzialmente superiore al minimo di legge (pari ad euro 1.471.342,58).

IMU di competenza

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono allineate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	909.024,37	
Residui riscossi nel 2018	909.141,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-146.088,89	
Residui al 31/12/2018	145.971,83	16,06%
Residui della competenza	118.875,47	
Residui totali	264.847,30	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI di competenza

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono allineate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	788.036,74	
Residui riscossi nel 2018	284.380,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-10.633,38	
Residui al 31/12/2018	514.289,13	65,26%
Residui della competenza	45.264,32	
Residui totali	559.553,45	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Titolo 3 – Entrate extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie è così composto:

	Previsioni def. 2018	Rendiconto 2018
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	1.772.710,00	1.678.466,33
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	530.088,00	300.976,75
Interessi attivi	3.000,00	186,33
Altre entrate da redditi di capitale		
Rimborsi e altre entrate correnti	691.550,00	664.331,24
Totale	2.997.348,00	2.643.960,65

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	542.360,18	620.000,00	282.475,84
riscossione conto competenza	248.573,09	252.983,24	229.946,20
%riscossione	45,83	40,80	81,40

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	542.360,18	620.000,00	282.475,84
destinazione a spesa vincolata	271.180,09	310.000,00	141.238,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	805.325,32	
Residui riscossi nel 2018	82.635,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	722.690,16	89,74%
Residui della competenza	52.529,64	
Residui totali	775.219,80	
FCDE al 31/12/2018	551.413,84	71,13%

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

L'accertamento delle entrate in conto capitale è così composto:

	Prev. definitive 2018	Rendiconto 2018
Contributi agli investimenti	120.000,00	18.516,15
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-
Entrate da alienazioni	1.167.660,00	67.449,16
Altre entrate in conto capitale	675.000,00	668.457,18
Totale	1.962.660,00	754.422,49

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	421.094,12	832.414,20	600.000,00
Riscossione	410.518,63	801.051,41	593.609,18

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% spesa corr.
2016	195.056,78	46,32%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	109.609,69	
Residui riscossi nel 2018	9.550,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,02	
Residui al 31/12/2018	100.059,67	91,29%
Residui della competenza	12.825,52	
Residui totali	112.885,19	
FCDE al 31/12/2018	93.852,75	83,14%

Analisi principali Spese

Titolo 1 – Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.289.809,60	3.498.361,94	208.552,34
102	imposte e tasse a carico ente	277.427,30	279.119,17	1.691,87
103	acquisto beni e servizi	4.480.284,30	4.818.705,49	338.421,19
104	trasferimenti correnti	1.282.301,72	1.551.971,38	269.669,66
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	967.288,61	936.269,18	- 31.019,43
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.989,12	9.091,13	- 6.897,99
110	altre spese correnti	114.927,54	213.701,10	98.773,56
TOTALE		10.428.028,19	11.307.219,39	879.191,20

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.036.443,11=
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.663.867,28	3.498.361,94
Spese macroaggregato 103	17.142,64	
Irap macroaggregato 102	223.929,00	203.629,00
Totale spese di personale (A)	3.904.938,92	3.701.990,94
(-) Componenti escluse (B)	868.495,81	1.227.665,28
(-) Altre componenti escluse		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.036.443,11	2.474.325,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli a specifiche tipologie di spesa disposti dalla normativa vigente, si rileva quanto segue.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018	Differenze
Studi e consulenze	21.164,48	80,00%	4.232,90	4.524,50	291,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.603,91	80,00%	4.320,78	4.614,50	293,72
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	3.090,80	50,00%	1.545,40	1.328,30	- 217,10
Formazione	3.681,10	50,00%	1.840,55	10.120,86	8.280,31
TOTALE	49.540,29		11.939,63	20.588,16	8.648,53

In relazione ai dati sopra esposti, si rileva che lo sfioramento rispetto al limite complessivo è imputabile all'aggiornamento obbligatorio del personale su temi quali trasparenza, prevenzione della corruzione, e sicurezza sul lavoro. Infatti l'importo dovuto a tale spesa ammonta a euro 9.830,86=.

L'Organo di Revisione, pur preso atto di quanto sopra, raccomanda una maggiore attenzione ai fini del rispetto dei limiti per gli anni seguenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti debito/credito

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011, ha verificato che la situazione debitoria/creditoria dell'Ente al 31/12/2018 è la seguente:

DATI DEL COMUNE			
PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE	CREDITI del Comune	DEBITI del Comune
Acquevenete s.p.a.	5,70	€. 1.341.333,94	€. 52.400,54
Peem s.r.l.	25,50	€. 66.496,20	€. 0,00

Con riferimento ai rapporti con Acquevenete s.p.a. si rileva che la partecipata ha trasmesso unicamente una richiesta di conferma saldo datata 05/07/2019 non asseverata dalla propria società di revisione. Tale documento riporta peraltro un ammontare totale di crediti del Comune pari ad € 1.235.730,44, che non coincide pertanto con le risultanze comunali.

La circostanza deve essere attentamente approfondita al fine di giungere ad una effettiva riconciliazione delle partite reciproche, assumendo ove necessario i conseguenti provvedimenti per il riconoscimento delle partite debiti/crediti.

Con riferimento ai debiti della Peem srl, si rileva che la partecipata non ha trasmesso alcuna attestazione. Si segnala peraltro che l'Ente sta procedendo alla cessione delle proprie quote di partecipazione (determinazione n. 361/2019, secondo esperimento di asta pubblica).

Anche in questo caso il Collegio sottolinea la necessità di effettuare con la massima sollecitudine una puntuale riconciliazione delle partite reciproche.

Si ribadisce infine l'importanza che per le certificazioni delle partecipate siano asseverate dai rispettivi organi di revisione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2017
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	<i>14.473.098,78</i>	<i>13.654.694,81</i>
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	<i>15.249.448,31</i>	<i>11.871.956,08</i>
Differenza A-B	-776.349,53	1.782.738,73
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-936.082,85</i>	<i>-967.154,83</i>
<i>D Rettifiche di valore di att. Finanziarie</i>	<i>12.913.044,40</i>	
<i>E Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>473.717,15</i>	<i>166.562,55</i>
Risultato prima delle imposte	11.674.329,17	982.146,45
<i>Imposte</i>	<i>212.710,09</i>	<i>206.133,25</i>
Risultato dell'esercizio	11.461.619,08	776.013,20

L'Ente ha affidato alla società ACCATRE SRL con sede a Marcon (VE) l'elaborazione della contabilità economico patrimoniale nel rispetto dei seguenti principi:

- il conto economico deve essere formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica;
- nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da

4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato di esercizio positivo di Euro 11.461.619,08=, motivato soprattutto dalla rettifica di valore delle attività finanziarie, in quanto vi è stato l'inserimento nello stato patrimoniale del valore della partecipata Acquevenete s.p.a..

Il Collegio segnala che l'equilibrio economico rimane un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono in parte dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo (pagg. 25/26 della relazione sulla gestione economico-patrimoniale);
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
Immobilizzazioni immateriali	130.715,32	47.935,45
Immobilizzazioni materiali	102.479.428,68	95.712.848,26
Immobilizzazioni finanziarie	14.947.688,64	2.034.644,24
Totale immobilizzazioni	117.557.832,64	97.795.427,95
Rimanenze		
Credit	5.203.669,73	5.769.132,19
Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
Disponibilità liquide	3.817.266,94	2.356.359,58
Totale attivo circolante	9.020.936,67	8.125.491,77
Ratei e risconti	3.515,50	10.564,44
Totale dell'attivo	126.582.284,81	105.931.484,16
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	77.340.709,88	56.770.200,69
Fondi per rischi ed oneri	1.793.305,85	412.375,63
Trattamento di fine rapporto		
Debiti da finanziamento	20.862.137,78	21.863.947,85
Debiti verso fornitori	2.087.559,50	1.703.453,01
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi	591.377,22	614.531,85
Altri debiti	1.112.271,14	900.066,21
Totale debiti	24.653.345,64	25.081.998,92
Ratei e risconti	22.794.923,44	23.666.908,92
Totale del passivo	126.582.284,81	105.931.484,16
Conti d'ordine	1.518.238,13	1.986.528,51

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato l'elaborazione dell'inventario al 31/12/2017 e successivo aggiornamento alla società ACCATRE SRL di Marcon (VE).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio contabile applicato 4/3. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati secondo quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2018, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Nella categoria B III relativa alle immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti come incremento le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori. Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono stornate dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione della voce patrimoniale di pertinenza.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.275.677,52 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti come segue:

Crediti dello Sp	(+)	5.203.669,73
di cui Credito IVA	(-)	23.470,00
FCDE	(+)	2.275.677,52
RESIDUI ATTIVI =		7.455.877,25

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio, tenuto conto della presenza di altre variazioni delle riserve dovute:

- all'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze dell'inventario ed

alle altre rivalutazioni;

- alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali;

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	19.708.777,45
II	Riserve	46.170.313,35
a	da risultato economico di esercizi precedenti	5.648.803,22
b	da capitale	26.094.005,64
c	da permessi di costruire	13.374.779,36
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.052.725,13
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	11.461.619,08
	Totale	77.340.709,88

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All.4/3 D.lgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2018 e alla data del 31/12/2018 mediante opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	379.017,52
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.414.288,33
totale	1.793.305,85

Debiti

Si rileva che i debiti da finanziamento al 31/12/2018 coincidono con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito/credito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	24.653.345,64
Debiti da finanziamento	(-)	20.862.137,78
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
RESIDUI PASSIVI =		
quadratura		3.791.207,86
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati risconti passivi relativi a contributi agli investimenti per euro 22.776.452,44 e risconti passivi per euro 18.471.00 per incassi anticipati di canoni per il servizio illuminazione votiva (complessivamente 22.794.923,44).

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato aumentato di euro 18.516,15 e ridotto di euro 745.632,88 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A conclusione delle verifiche condotte l'Organo di revisione ha rilevato:

- ♦ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- ♦ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ♦ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi);
- ♦ che l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2018;
- ♦ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ♦ che la situazione finale di cassa al 31/12/2018 presenta un saldo positivo di euro 3.817.266,94= di cui cassa vincolata per euro 23.900,67=.

In relazione a quanto esposto, l'Organo di revisione raccomanda e propone di:

- ♦ tenere monitorati i fondi per rischi ed oneri e per le passività potenziali dell'Ente, ricordando agli Uffici ed agli Organi dell'Amministrazione Comunale la necessità di essere periodicamente e costantemente informati sulla situazione delle cause in essere, sulla dinamica delle stesse e sugli sviluppi delle cause attuali e di quelle future che dovessero essere intraprese, il tutto con particolare riferimento agli aspetti di potenziali oneri, costi e spese per l'Ente, ivi inclusa l'eventuale soccombenza, e per vincolare, nel caso, opportuna quota dell'avanzo di amministrazione;
- ♦ monitorare con attenzione i residui attivi, al fine di identificare prontamente l'insorgenza di eventuali problematiche che possano mettere in dubbio l'effettiva riscossione, anche ove coperte dal fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ♦ curare l'aggiornamento dell'inventario, al fine di permettere la puntuale identificazione del patrimonio e garantire la conservazione dello stesso;
- ♦ curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

- ♦ monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società partecipate, al fine di prevenire eventuali situazioni di squilibrio, ma anche per stimolare la ricerca di una sempre maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici loro affidati;
- ♦ completare la riconciliazione dei rapporti credito/debito con le società partecipate sia sollecitando le stesse a fornire le certificazioni dei saldi asseverate dagli organi di revisione sia adottando senza indugio i provvedimenti eventualmente necessari a ripristinare la concordanza delle posizioni;
- ♦ attuare una costante azione di aggiornamento e progressivo miglioramento del sistema contabile, al fine di garantire l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, la qualità delle procedure e delle informazioni;
- ♦ garantire per il futuro il rispetto dei termini di legge di presentazione del rendiconto della gestione;
- ♦ avviare una ricognizione dell'organizzazione interna dell'Ente, al fine di intervenire nei settori che stanno denotando maggiori difficoltà nel far fronte all'operatività;
- ♦ completare con la massima celerità l'invio dei chiarimenti richiesti a seguito della verifica ispettiva del Mef, adottando senza indugio:
 - ♦ per le irregolarità contestate ed effettivamente esistenti, tutti i correttivi necessari a porvi rimedio;
 - ♦ per le irregolarità contestate ma ritenute insussistenti dall'Ente, atteggiamenti operativi di massima prudenza nelle more dell'istruttoria da parte dei verificatori;
- ♦ curare con particolare attenzione il funzionamento del sistema di controllo interno, implementando continuamente lo stesso al fine di garantire che le periodiche verifiche di regolarità dell'azione amministrativa siano sempre adeguate alla dimensione dell'Ente e ai rischi connessi alla sua gestione;
- ♦ far sì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato vengano sempre improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente; si ricorda che gli obiettivi vanno sempre definiti prima dell'inizio di ciascun esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento deve costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Monselice, 16 luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Stefania Bortoletti	FIRMATO DIGITALMENTE
Dr. Alessandro Da Re	FIRMATO DIGITALMENTE
Dr. Christian Corradini	FIRMATO DIGITALMENTE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Gianni Borello

Gianni Borello



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dr. Maurizio Montin

Maurizio Montin